



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/02/84/1/2000

15.5.07
Roma, data protocollo

OGGETTO: Addestramento professionale del personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli tecnici e sanitari.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la circolare qui inoltrata dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

* * *

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Addestramento professionale del personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli tecnici e sanitari.

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL "PALAZZO VIMINALE"	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO - LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELL'UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI	<u>ROMA</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

* * *

AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI (RM)</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NETTUNO (RM)</u>

Sono pervenute recentemente richieste di chiarimenti in ordine allo svolgimento delle giornate di addestramento nelle tecniche operative da parte del personale appartenente ai ruoli tecnici e sanitari.

A riguardo va preliminarmente osservato che l'addestramento alle tecniche operative non costituisce un'attività meramente formativa, ma ha la finalità di fare acquisire le abilità pratiche e la capacità tecnico-professionale per il corretto svolgimento delle specifiche mansioni affidate, per cui la risposta ai quesiti formulati si ricollega essenzialmente al quadro normativo vigente e alle previsioni dell'A.N.Q..

Si evidenzia, in proposito, che i compiti e le funzioni del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica e sanitaria sono riportati nel D.P.R. n. 337/82 e nel D.P.R. n. 338/82, con i quali sono stati istituiti i rispettivi ruoli.

Per quanto concerne l'attribuzione delle qualifiche di agente e Ufficiale di P.G. e di P.S., le norme di riferimento sono l'art. 42 del D.P.R. n.337/82 e l'art. 7 del D.P.R. 338/82, che limitano lo svolgimento delle relative mansioni alle funzioni esercitate.

Inoltre, il personale dei ruoli sanitari e tecnici, che è tenuto ad assicurare i compiti istituzionali di cui all'art. 24 della Legge n. 121/81, partecipa alle operazioni di polizia e di soccorso pubblico con le modalità normativamente previste.

Su questo punto, si richiama l'attenzione su quanto stabilito per i ruoli tecnici dall'art. 43 del D.P.R. n. 337/82 e dall'art. 4, lettera c, del D.P.R. 338/82, per i ruoli professionali dei sanitari.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

* * *

Entrambe le disposizioni normative precisano che il suddetto personale, per esigenze di servizio, può essere impiegato in operazioni di polizia ed in operazioni di soccorso pubblico in caso di pubbliche calamità e di infortuni, ma con le limitazioni derivanti dalle proprie mansioni tecniche o dalle proprie attribuzioni professionali.

Sussistono, inoltre, limitazioni di impiego stabilite con direttive dipartimentali come, ad esempio, le disposizioni che disciplinano la guida dei veicoli in servizio di polizia da parte degli appartenenti ai suddetti ruoli, in modo attinente e strumentale al profilo di appartenenza.

In relazione a quanto sopra, lo stesso A.N.Q., all'art. 20, comma 2, nell'indicare il numero di giornate destinate all'aggiornamento e all'addestramento professionale degli appartenenti ai ruoli tecnici e sanitari, utilizza, per quanto riguarda le tecniche addestrative, la locuzione "*connesse alle materie di specifico interesse*".

Da quanto sopra esposto, risulta evidente che, pur sussistendo l'obbligo da parte del personale dei suddetti ruoli di svolgere le attività addestrative nell'arco temporale di tre giornate, le stesse non possono essere equivalenti, nei contenuti e nelle modalità, a quelle dei ruoli ordinari, ma devono essere calibrate sulla tipicità delle mansioni affidate e sulle limitazioni di impiego nei servizi istituzionali, anche con riguardo al contesto in cui possono essere esercitate le qualifiche di agente ed Ufficiale di P.G. e di P.S.

Per quanto riguarda in particolare lo svolgimento dell'addestramento nelle "*tecniche operative in relazione a possibili situazioni critiche collegate alla minaccia terroristica*", è doveroso sottolineare che gli eventi, da cui derivano situazioni di potenziale pericolo per la collettività e per l'incolumità fisica degli stessi operatori di Polizia, si possono verificare in contesti di vario genere. Pertanto, è necessario fare acquisire, a tutto il personale appartenente alla Polizia di Stato, la piena consapevolezza delle regole di base per la protezione individuale e per l'autotutela, nonché delle procedure da adottare in situazioni particolarmente critiche.

Tuttavia, anche in questo caso, le attività addestrative del personale appartenente ai ruoli sanitari e tecnici non possono essere identiche a quelle dei ruoli ordinari, ma vanno modulate sulla esclusiva necessità di far apprendere le suddette regole di base, rimanendo escluse tutte le altre attività addestrative che hanno una componente operativa non riconducibile alle funzioni attribuite a tali operatori.

Tanto premesso, si prega di volere diversificare le modalità addestrative del personale dei ruoli sanitari e tecnici, anche se le relative attività potranno essere svolte nell'ambito delle stesse giornate dedicate al personale che esercita funzioni di polizia e con il ricorso a tecniche operative congiunte, laddove non sussistano esigenze di percorsi formativi differenziati con riguardo ai profili e alle mansioni.

Per quanto riguarda, infine, il personale transitato nei ruoli tecnici a causa di condizioni di idoneità parziale ex D.P.R. 24 aprile 1982, n. 339, la Direzione Centrale di Sanità, con nota prot. 850/ALP-2455 del 30/03/2017, si è espressa in merito alla partecipazione alle attività addestrative, stabilendo che "*nella prospettiva di una massima tutela del personale dipendente, debbano comunque essere considerati, di volta in volta ed anche ricorrendo all'ausilio dei funzionari medici*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

* * *

territorialmente competenti, sia il grado di impegno fisico richiesto per l'effettuazione dello specifico addestramento, sia le controindicazioni espressamente formulate all'impiego da parte dei competenti organi collegiali in sede di formulazione del giudizio di parziale idoneità».

Il quadro normativo di riferimento per l'impiego del personale dei ruoli sanitari e tecnici e le previsioni dell'A.N.Q. dovranno orientare le decisioni da assumere in sede locale, alla luce anche dei chiarimenti forniti con la presente circolare.

IL DIRETTORE CENTRALE

Roca